

**SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI VAGLIO – EER 19.08.01
PRODOTTO NEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Sommario

Art. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO	2
Art. 2.	PREZZI E PAGAMENTI	3
Art. 3.	COSTO DELLA MANODOPERA.....	3
Art. 4.	DURATA	4
Art. 5.	REVISIONE PREZZI.....	4
Art. 6.	ANALISI DEI RIFIUTI.....	5
Art. 7.	CASSONI, BILICI, PALE MECCANICHE E ALTRE ATTREZZATURE	6
Art. 8.	SMALTIMENTO DEL RIFIUTO	7
Art. 9.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
Art. 10.	PROGRAMMA DI LAVORO E ORARI DI ACCESSO AGLI IMPIANTI	8
Art. 12.	AUTOMEZZI E TRASPORTO ED EVENTUALI MODIFICHE/INTEGRAZIONI TRASPORTATORI.....	9
Art. 13.	QUANTITÀ DI VAGLIO	11
Art. 14.	MODALITÀ DI CARICO DEL RIFIUTO.....	11
Art. 15.	PENALI	11
Art. 16.	RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE PER DANNI A TERZI	12
Art. 17.	POLIZZE ASSICURATIVE.....	14
Art. 18.	VIGILANZA NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	14
Art. 19.	OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	14
Art. 20.	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA.....	15
Art. 21.	ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	15

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di caricamento, trasporto e smaltimento del vaglio prodotto negli impianti di depurazione di acque reflue di *acquevenete SpA* elencati nell'Allegato A.

acquevenete si riserva comunque la facoltà, in caso di necessità, di aggiungere in modo continuativo o saltuario eventuali impianti di depurazione o sollevamenti fognari, siti nelle provincie di Padova, Vicenza, Rovigo e Venezia.

I rifiuti oggetto di smaltimento sono classificati come vaglio non pericoloso EER 19.08.01.

Le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti oggetto di appalto sono indicativamente quelle riportate nei rapporti di prova inseriti nell'Allegato B.

Le modalità di asporto del vaglio da parte dell'appaltatore differiscono a seconda della modalità di stoccaggio dello stesso adottata dal Gestore. Sono presenti due diverse tipologie di posizionamento del vaglio che necessitano di altrettante modalità di caricamento:

- **Impianti evidenziati nell'allegato A con la dicitura "micro-raccolta".**

In questi impianti il vaglio viene raccolto in sacchi collocati all'interno di piccoli cassoni (analoghi a quelli utilizzati comunemente per la raccolta del residuo secco non differenziabile dei rifiuti urbani). La raccolta avviene mediante asportazione del sacco dal cassone e caricamento dello stesso nel mezzo di raccolta. L'operazione avviene manualmente da parte dell'operatore a bordo del mezzo dell'appaltatore, o tramite sistema di aggancio del cassonetto al mezzo con sollevamento e svuotamento automatico.

- **Impianti evidenziati nell'allegato A con la dicitura "scarrabile in loco".**

In questi impianti il vaglio è stato collocato direttamente nel cassone scarrabile dalle apparecchiature (griglie meccaniche, compattatori, ecc.) presenti nell'impianto. Compito dell'appaltatore è di sostituire il cassone pieno con uno vuoto e caricare quello pieno sul proprio mezzo per portarlo a smaltimento.

Ai fini della valutazione delle caratteristiche e impostazioni del servizio finalizzato allo smaltimento del vaglio prodotto negli impianti, i partecipanti alla gara possono procedere al prelievo di campioni di vaglio presso i singoli impianti, sui quali effettuare le indagini analitiche richieste dai Gestori degli impianti di destino e pertanto formulare in modo compiuto l'offerta economica (le analisi fornite da *acquevenete* sono solo a scopo indicativo). Si precisa che il valore di secco del vaglio (SST) non è impegnativo da parte di *acquevenete* e può variare in funzione delle condizioni meteorologiche e di funzionamento dell'impianto. Le analisi eventualmente eseguite non saranno rimborsate.

Art. 2. PREZZI E PAGAMENTI

La particolare tipologia di servizio prevista richiede la presentazione di due distinte offerte: una per il servizio di smaltimento del vaglio dagli impianti con micro-raccolta, l'altra per il servizio di smaltimento negli altri impianti, tramite cassoni scarrabili.

- **Micro-raccolta**

L'importo dell'appalto è determinato in €/ton. 780,00, oltre Iva, di cui €/ton. 23,40 per oneri della sicurezza. Tale prezzo è comprensivo di ogni onere richiesto per l'esecuzione del servizio (analisi, raccolta e smaltimento), oltre al noleggio dei contenitori, dove previsto.

Le quantità da smaltire previste ammontano a circa 150 tonnellate l'anno.

L'importo complessivo a base d'asta per gli impianti soggetti a micro-raccolta è pertanto determinato in €/anno 117.000,00, oltre Iva, compresi gli oneri per la sicurezza pari ad € 3.510,00.

- **Smaltimento con cassone scarrabile**

L'importo dell'appalto è determinato in €/ton. 280,00, oltre Iva, di cui €/ton. 8,40 per oneri della sicurezza. Tale prezzo è comprensivo di ogni onere richiesto per l'esecuzione del servizio (analisi, raccolta e smaltimento), oltre al noleggio dei cassoni scarrabili, dove previsto.

Le quantità da smaltire previste ammontano a circa 500 tonnellate l'anno.

L'importo complessivo a base d'asta per gli impianti con raccolta tramite cassone scarrabile è pertanto determinato in €/anno 140.000,00, oltre Iva, compresi gli oneri per la sicurezza pari ad € 4.200,00.

I pagamenti verranno disposti con cadenza mensile, a 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese.

La liquidazione di ciascuna fattura è subordinata alla presentazione dei bollettini analitici relativi alla caratterizzazione del vaglio ed alla presentazione della certificazione relativa al formulario di identificazione dei rifiuti previsto dalla vigente normativa (D. Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152), timbrato e firmato dal destinatario per l'attestazione dello smaltimento.

Rimane inteso che non si procederà alla liquidazione della fattura in mancanza della sopra citata documentazione relativa alla caratterizzazione del vaglio ed al formulario di identificazione dei rifiuti.

Art. 3. COSTO DELLA MANODOPERA

Voci di costo considerate:

- raccolta del vaglio con l'impiego di cassone scarrabile e trasporto al luogo di stoccaggio temporaneo dell'appaltatore
grandezze considerate: tonnellate annue trasportate; numero viaggi anno; ore complessive di lavoro dell'autista
stimati costi della manodopera in € 2.503,00
- raccolta del vaglio tramite micro-raccolta e trasporto al luogo di stoccaggio temporaneo dell'appaltatore
grandezze considerate: tonnellate annue trasportate; numero viaggi anno; numerosità spostamenti tra più impianti all'interno dello stesso viaggio di raccolta del vaglio; ore complessive di lavoro dell'autista
stimati costi della manodopera in € 4.543,00
- trasporto del vaglio dallo stoccaggio temporaneo dell'appaltatore all'impianto di destino finale
grandezze considerate: tonnellate annue trasportate; numero viaggi anno; ore complessive di lavoro dell'autista; costi di registrazione dei formulari; costi di movimentazione del rifiuto a destino.
stimati costi della manodopera in € 898,00.

Costo complessivo della manodopera per il lavoro in appalto stimato in € 7.944,00

Art. 4. DURATA

Il servizio avrà inizio alla data di avvio, quale risultante da apposito verbale, ed avrà durata indicativa di 12 mesi. Il rapporto proseguirà fino al raggiungimento dell'importo indicato a base d'asta, in ogni caso entro il termine di 18 mesi, salvo quanto previsto al successivo art. 5, senza che il fornitore possa muovere eccezioni di sorta, richieste di compensi aggiuntivi e di essere sciolto dal contratto.

acquevenete si riserva la facoltà di proroga del contratto per un'ulteriore annualità per un massimo di 2 volte, ai medesimi prezzi, patti e condizioni.

Art. 5. REVISIONE PREZZI

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 60 del d.lgs. 36/23, qualora nel corso di esecuzione del

contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle prestazioni superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione si utilizza l'indice Istat dei prezzi alla produzione al consumo di cui al comma 3, lettera b) del citato articolo.

Art. 6. ANALISI DEI RIFIUTI

I soggetti partecipanti alla gara potranno effettuare un sopralluogo presso ogni singolo impianto e procedere al prelievo di campioni in duplice aliquota dei rifiuti posti in gara, al fine di procedere, in base alle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti, e degli elementi gestionali riportati nella documentazione tecnica, alla formulazione delle offerte di gara in modo esaustivo di come il servizio deve essere svolto, anche in riferimento della vigente normativa degli appalti e ambientale. Uno dei campioni prelevati dovrà essere consegnato al Gestore in occasione del prelievo stesso. Si precisa che le ditte interessate dovranno fare richiesta formale indirizzata:

- quanto agli impianti Area Nord di cui all'Allegato A, al tecnico Fabio Turrin (e-mail fabio.turrin@acquevenete.it);
- quanto agli impianti Area Sud di cui all'Allegato A, all'ing. Francesco Ravagnani (e-mail francesco.ravagnani@acquevenete.it),

almeno 3 (tre) giorni prima della data in cui intendono effettuare il sopralluogo. Per tali operazioni ogni impianto provvederà a mettere a disposizione il personale necessario ad assicurare la relativa assistenza logistica. Variazioni delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti, tali da classificare il rifiuto comunque NON pericoloso, non daranno diritto all'Appaltatore ad azioni di rivalsa o di sospensione del servizio.

Preliminarmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere alla classificazione dei rifiuti prodotti dagli impianti indicati nell'Allegato A. A tal fine dovranno essere effettuate le analisi chimico-fisiche necessarie per accedere al corretto sito di smaltimento, così come prescritto dalla vigente normativa.

Sarà possibile, se ritenuto opportuno e se accettato dall'impianto di destino, procedere al campionamento del vaglio su più impianti oggetto del servizio, per poi miscelare i campioni prelevati, suddividendoli in gruppi omogenei per caratteristiche dell'impianto produttore del rifiuto. Le determinazioni analitiche saranno poi eseguite sui campioni miscelati e varranno per gli impianti da cui

provengono i campioni di vaglio. L'operazione non potrà comunque essere fatta con l'impianto di depurazione di Monselice, che, per prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, necessita di un Rapporto di Prova specifico per il proprio vaglio. Anche per il vaglio prodotto presso l'impianto di depurazione di Rovigo S. Apollinare, vista la quantità annua prodotta, dovrà essere eseguita un'analisi e un Rapporto di Prova dedicato.

Copia in originale dei certificati analitici, redatti da un laboratorio accreditato ISO 17025, dovrà essere consegnata al Gestore. In occasione del campionamento l'Appaltatore provvede al prelievo di n. 2 (due) aliquote di cui una viene consegnata al Gestore dell'impianto. L'Appaltatore provvederà al prelievo e alle analisi del rifiuto in base alla cadenza prevista dalla normativa vigente, minimo annuale, con i parametri caratterizzanti secondo le operazioni definite dal produttore e sulla base del tipo di smaltimento prescelto, i certificati analitici saranno redatti da un laboratorio accreditato, e consegnati al Gestore entro 30 gg. dalla data di prelievo campioni.

Dovranno essere ripetuti i controlli analitici sui rifiuti con la cadenza di cui alla normativa vigente anche se in concomitanza con la scadenza del contratto. Qualora non venga rispettata la tempistica il Gestore provvederà direttamente all'effettuazione delle analisi addebitandone il relativo costo all'Appaltatore, maggiorato della penale indicata all'art. 15 del presente CSA.

Le analisi, ai fini dello smaltimento in discarica, dovranno essere effettuate sia sulla matrice solida che sulla matrice eluato, qualora prescritte dall'impianto di destinazione.

Gli oneri relativi al prelievo dei campioni ed alla loro classificazione, nonché le analisi chimico-fisiche periodiche, sono da ritenersi a carico dell'Appaltatore e ricompresi negli importi unitari relativi allo smaltimento dei rifiuti. Sia per l'effettuazione di analisi chimico-fisiche in fase di gara, che in fase di esecuzione del contratto, il campione di rifiuto dovrà essere suddiviso in due aliquote, di cui una consegnata al Gestore per le verifiche ritenute opportune, attestato da apposito verbale.

In corso di esecuzione del contratto il certificato analitico potrà essere utilizzato dall'Appaltatore nei confronti di terzi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: per l'ottenimento di nuove omologhe) solo dopo specifica autorizzazione scritta del Gestore.

Art. 7. CASSONI, BILICI, PALE MECCANICHE E ALTRE ATTREZZATURE

Il servizio in oggetto, oltre a quanto già specificato, comprende nel prezzo a base d'asta, per ogni impianto:

- a) l'utilizzo di cassoni scarrabili a tenuta stagna e dotati di copertura;

- b) il carico, il trasporto e lo smaltimento;
- d) la pulizia delle aree di movimentazione/carico degli scarrabili, da eventuali spandimenti verificatisi durante le operazioni di aggancio sulle motrici;
- f) ogni altro onere necessario per espletare il servizio oggetto del presente CSA secondo le indicazioni normative e di buona pratica;
- h) il noleggio di cassoni scarrabili per gli impianti dotati di apparecchiature in grado di caricare direttamente il cassone, dei contenitori per gli impianti con modalità in micro-raccolta.

L'offerta economica del servizio viene valutata sull'asporto del vaglio prevedendo l'utilizzo di cassoni scarrabili con capacità di carico riconosciute variabili da 10 a 25 ton (con uno o due cassoni scarrabili).

Art. 8. SMALTIMENTO DEL RIFIUTO

Qualora il rifiuto all'impianto di destino sia smaltito o recuperato rispettivamente con operazione D15 o R13, l'aggiudicatario dovrà comunque comunicare l'operazione finale svolta nell'impianto; in caso di miscelazione verrà fornito un valore statistico.

Si precisa che gli unici documenti forniti dal Gestore saranno i rapporti di prova analitici riportati nell'Allegato B. **A seguito dell'aggiudicazione della gara, l'Appaltatore provvede entro 10 (dieci) giorni ad effettuare presso l'impianto/i di cui risulta affidatario del servizio, al prelievo del/i rifiuto/i, in duplice aliquota, di cui una viene fornita al Gestore e a redigere inoltre apposito verbale di campionamento.** Nel corso del contratto, anche su richiesta dell'Appaltatore, potranno essere analizzati ulteriori parametri, qualora vengano prescritti dall'entrata in vigore di nuove normative o dalle autorizzazioni d'impianto o a seguito di specifica richiesta/disposizione degli organi di controllo. Qualora l'impianto di destinazione respinga per qualsiasi motivo il carico di rifiuti, sarà cura e onere dell'Appaltatore, individuare nuovi impianti di destino finali, che dovranno essere comunque comunicati tempestivamente al Gestore, che si riserva di approvare, a fronte della presentazione dell'autorizzazione del nuovo sito di destino; questo non comporterà alcun costo aggiuntivo per il Gestore.

Art. 9. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto costituisce "attività di pubblico interesse". Trattasi, quindi, di "servizi pubblici essenziali" che per nessuna ragione potranno essere sospesi, abbandonati o anche solo rimandati, nemmeno dall'Appaltatore.

Per tali motivi l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguirli obbligatoriamente anche in caso di sciopero del proprio personale, salvi i soli casi di scioperi specifici di categoria o a carattere generale in cui dovranno comunque essere assicurati quantomeno i servizi cosiddetti essenziali di cui alla Legge 146/90 che saranno stabiliti in caso di necessità con il Gestore.

Qualora per qualsiasi ragione lo svolgimento dei servizi quotidiani previsti subisse ritardi o interruzioni per cause dipendenti da negligenza dell'Appaltatore o anche di forza maggiore, lo stesso sarà tenuto a riprenderli prontamente ed a proseguirne l'esecuzione, anche con protrazioni di orario e con eventuali proprie risorse aggiuntive, fino all'effettivo completamento delle prestazioni previste nel minore tempo possibile.

Nessun compenso è dovuto per ritardi nelle operazioni di carico, movimentazione contenitori, pesatura. I formulari saranno forniti e compilati dall'appaltatore. La pesata degli automezzi di trasporto (peso lordo/tara) sarà effettuata presso l'impianto di produzione o, nel caso in cui l'impianto di produzione non sia dotato di sistema di pesatura, il riscontro del peso del rifiuto conferito sarà rilevato dal bindello di pesatura lordo/tara effettuato presso l'impianto di destino, oppure dal sistema di pesatura a bordo del mezzo, qualora presente, per la modalità in micro-raccolta.

Ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere corredato del formulario di identificazione del rifiuto (vedi art. 193 d.lgs. 152/06).

Art. 10. PROGRAMMA DI LAVORO E ORARI DI ACCESSO AGLI IMPIANTI

L'Appaltatore dovrà garantire lo smaltimento dei rifiuti, prodotti dagli impianti fino alla scadenza del servizio.

Il Gestore, di settimana in settimana, comunicherà, tramite posta elettronica, il programma dei ritiri specificando i tempi, gli orari e le quantità dei rifiuti che l'Appaltatore è tenuto obbligatoriamente a ritirare dai luoghi di carico indicati, dando conferma a mezzo posta elettronica. Il Gestore ha comunque la facoltà di variare il suddetto programma con un preavviso minimo di 24 ore rispetto alla data e ora precedentemente comunicate.

L'accessibilità agli impianti sarà consentita dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00 alle ore 11:30 e dalle ore 14:00 alle ore 16:30. Il venerdì dalle ore 08:00 alle ore 11:30.

Il programma di ritiro va rispettato fatta eccezione per le cause di forza maggiore. Non sono considerate causa di forza maggiore la non disponibilità di automezzi, personale e ricezione negli impianti di smaltimento.

ART. 11. MODIFICHE/INTEGRAZIONI IMPIANTI DI CONFERIMENTO

Tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento del servizio oggetto del presente CSA non dovranno prevedere alcun adempimento da parte del Gestore.

Non saranno presi in considerazione recapiti intermedi dei rifiuti che prevedano per qualunque motivo la mancata accettazione nel luogo di destinazione e, conseguentemente, il ritorno del rifiuto stesso al luogo di produzione.

Nel caso di mancata accettazione del rifiuto presso l'impianto di smaltimento, l'Appaltatore - *fermi restando gli effetti della dichiarazione di impegno presentata dall'impiantista in sede di gara* - dovrà provvedere, in accordo con il Gestore e a proprie spese, allo smaltimento presso altro sito autorizzato o all'eventuale stoccaggio temporaneo. A tal fine, l'Appaltatore deve dare tempestiva comunicazione al Gestore della mancata accettabilità del rifiuto e delle motivazioni, nonché fornire copia delle autorizzazioni dei siti alternativi di smaltimento, da sottoporre alla valutazione del Gestore.

Con le stesse modalità, e pertanto:

- dandone tempestiva comunicazione al Gestore;
- fornendo copia delle autorizzazioni dei siti alternativi di smaltimento/recupero;
- trasmettendo dichiarazione di impegno (Allegato 5 "Dichiarazione titolare impianto");
- fornendo le coperture assicurative di cui alla Sezione 5 del Disciplinare di gara.

l'Appaltatore – solo nell'ipotesi in cui sia in possesso di iscrizione all'ANGA in categoria 8 "intermediazione" – potrà variare l'impianto di smaltimento/recupero indicato in sede di gara.

Art. 12. AUTOMEZZI E TRASPORTO ED EVENTUALI MODIFICHE/INTEGRAZIONI TRASPORTATORI

L'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile degli automezzi necessari allo svolgimento del servizio e degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quanto altro necessario per la circolazione dei mezzi, compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile. Per il servizio di trasporto rifiuti viene richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in Categoria 4 per classe adeguata, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006.

Sono altresì a carico dello stesso Appaltatore tutti gli oneri conseguenti al servizio oggetto dell'appalto nessuno escluso, quali consumi, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte e tasse, ecc.

Le macchine, gli attrezzi ed i mezzi di trasporto, dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare utilizzo.

Prima dell'utilizzo di ogni nuovo mezzo l'Appaltatore dovrà depositare presso il Gestore copia dei documenti che attestino l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. L'Appaltatore dovrà comunicare al Gestore, prima dell'inizio del servizio e a ogni variazione, l'elenco dei mezzi da utilizzare, tutti omologati ed autorizzati dalle Autorità competenti al trasporto dei rifiuti speciali - ANGA, completo di numero di targa. Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. Qualora qualsiasi mezzo/attrezzatura per il trasporto venisse riscontrato non idoneo, il Gestore ne ordinerà la sostituzione entro un termine assegnato.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato con automezzi autorizzati al trasporto di rifiuti speciali non pericolosi per il EER oggetto del presente capitolato e mantenuti in perfette condizioni di esercizio; in particolare i cassoni e contenitori dovranno essere a perfetta tenuta stagna, in modo da garantire l'assenza di gocciolamento e comunque di qualsiasi perdita del carico. Inoltre, i cassoni e contenitori dovranno essere dotati di adeguata copertura allo scopo di evitare, la fuoriuscita di rifiuto, di polveri, emissione di odori o ingresso di acqua in caso di eventi meteorologici, che potrebbero avvenire durante il trasporto.

Qualora gli automezzi risultassero non rispondenti a quanto sopra specificato verranno respinti senza alcun onere per il Gestore.

Il Gestore non autorizzerà trasporti di quantità eccedenti la portata massima degli automezzi, come da Codice della strada Art. 62 comma 4 e Art. 167 comma 1.

Il Gestore non si farà carico di qualsiasi tipo di contravvenzione od infrazione contestata relativa ad eventuali notifiche di violazione alle norme del Codice della Strada.

Quanto alle eventuali modifiche/integrazioni del trasportatore, l'Appaltatore (in caso di intermediazione) - *fermi restando gli effetti della dichiarazione di impegno presentata dal trasportatore in sede di gara* - dovrà:

- darne tempestiva comunicazione al Gestore;
- fornire copia dell'iscrizione all'ANGA in categoria 4/5;
- trasmettere dichiarazione di impegno (Allegato 6 "Dichiarazione per trasporto");
- fornire le coperture assicurative di cui alla Sezione 5 del Disciplinare di gara.

Art. 13. QUANTITÀ DI VAGLIO

Fanno testo le quantità di vaglio rilevate dal sistema di pesatura presso l'impianto di destino, oppure del sistema di pesatura dei mezzi per la micro-raccolta, se installato, che dovrà emettere il relativo bindello di pesatura nel quale sono riportati il lordo, la tara e il netto, quest'ultimo valore viene riportato nel formulario in corrispondenza della voce riservata al destinatario, che ne attesta pertanto il quantitativo.

Il valore del quantitativo a destino riportato nel formulario costituisce riferimento per le operazioni di carico/scarico e di fatturazione per i relativi quantitativi.

Il Gestore si riserva comunque la facoltà di effettuare la pesata in partenza con emissione del relativo bindello negli impianti forniti di pesa o in pese esterne al depuratore. Il Gestore può richiedere all'Appaltatore prima dell'inizio del servizio, di consegnare l'elenco di tutti gli automezzi, rimorchi, semirimorchi e cassoni utilizzati e autorizzati per il trasporto dei rifiuti con numeri identificativi (n. di targa o n. del contenitore) indicando per ognuno il peso della tara.

Il Gestore si riserva comunque di effettuare verifiche del peso del rifiuto presso pese pubbliche certificate, senza che ne derivi in capo a questi, alcun onere economico.

Art. 14. MODALITÀ DI CARICO DEL RIFIUTO

Nel caso di utilizzo di cassoni scarrabili, dovranno essere utilizzati automezzi attrezzati con braccio di scarramento e incarramento a tre snodi o equivalente in modo da non inclinare eccessivamente i cassoni nelle fasi di carico e scarico per evitare la fuoriuscita del vaglio dalla parte posteriore degli stessi.

In tutti i casi, i mezzi necessari per le operazioni di carico, pala meccanica, cassoni scarrabili, ecc., saranno scelti dall'appaltatore, verificando preventivamente la compatibilità con la viabilità di accesso all'impianto di depurazione.

Negli impianti dotati di apparecchiature in grado di caricare direttamente i cassoni scarrabili, l'appaltatore si limiterà alla sostituzione del cassone con il rifiuto da smaltire con uno vuoto.

Art. 15. PENALI

L'Appaltatore è sempre tenuto a ritirare i rifiuti, secondo le quantità e i tempi comunicati dal Gestore secondo il programma di cui all'articolo 10 del presente CSA.

Di seguito le penali previste:

- inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni: € 150,00 per ogni violazione;
- mancata consegna dei documenti di trasporto nei modi e termini stabiliti. Per ogni documento errato: € 100,00;
- smarrimento del documento di trasporto: € 100,00;
- per utilizzo non autorizzato verso terzi di analisi: € 5.000,00.
- per qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti palesemente la qualità del servizio: € 100,00.

Le fatture emesse dal Gestore, a fronte delle penali in parola, dovranno essere pagate dall'Appaltatore entro 30 giorni solari consecutivi dalla loro emissione. Il Gestore si riserva di trattenere tali somme dalle eventuali fatture in scadenza. Nell'eventualità che le fatture in scadenza non siano sufficienti, il Gestore avrà il diritto di rivalersi delle somme dovute sull'importo cauzionale.

Il Gestore, nel corso del contratto, si riserva la facoltà di far eseguire il servizio oggetto del presente appalto anche da altre ditte, qualora l'Appaltatore non fosse in grado, anche temporaneamente, di garantire l'esecuzione nella misura, nelle tempistiche e con le modalità previste nella documentazione di gara. I maggiori costi diretti e indiretti verranno addebitati all'Appaltatore.

Le penali verranno applicate fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, con facoltà di risolvere il contratto. In ogni caso, trascorsi 10 giorni, il Gestore si riserva di provvedere direttamente allo smaltimento e di risolvere il contratto, incamerando l'intera cauzione, salva l'applicazione delle penali e il risarcimento dei maggiori danni diretti ed indiretti.

Art. 16. RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE PER DANNI A TERZI

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per tutta l'attività relativa a carico, trasporto e conferimento finale del vaglio, ed ogni altra attività esercitata in esecuzione del presente Appalto, sollevando il Gestore da ogni corrispondente chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

A semplice richiesta del Gestore, l'Appaltatore è tenuto ad esibire, in qualsiasi momento, le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per l'esercizio dei servizi previsti nel presente CSA. In particolare, dovranno essere conservati direttamente negli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti, copia dei certificati analitici, delle autorizzazioni e dei formulari inerenti alle operazioni di trasporto e smaltimento.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Gestore circa la sospensione, revoca o

modifica delle autorizzazioni sopradette da parte delle autorità competenti.

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere il Gestore sollevato ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni causati direttamente ed indirettamente durante l'esecuzione del servizio, avanzate da terzi.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire il Gestore del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal CSA e dalla legge in generale.

L'Appaltatore si impegna a risarcire il Gestore dai danni (anche ambientali ex artt.300 e ss. del d.lgs. n.152/2006) che possano derivare agli stessi dalle operazioni di carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti. L'Appaltatore si impegna, altresì, a manlevare il Gestore da eventuali domande di rimozione, ripristino e/o bonifica derivanti dall'esecuzione del servizio e dovrà avere in essere una polizza RC Inquinamento.

L'Appaltatore è responsabile verso il Gestore del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni previste dalla documentazione di gara e relativi allegati;
- dall'inosservanza delle direttive impartite dal Gestore per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio, sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza. Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Appaltatore e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

l'Appaltatore è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Gestore è autorizzato a rivalersi delle spese sostenute trattenendo

l'importo sulle fatture da liquidare, oppure in caso di inadempienza, sul deposito cauzionale.

Art. 17. POLIZZE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è obbligato, prima della stipula del contratto, a fornire le garanzie e coperture assicurative prescritte alla Sezione 5 del Disciplinare di gara, cui espressamente si rinvia.

Art. 18. VIGILANZA NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Sono riconosciute al Gestore ampie facoltà di controllo in merito:

- all'autorizzazione dell'esecuzione del servizio;
- all'adempimento puntuale e tecnicamente valido dei programmi di lavoro;
- al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori della ditta.

Il Gestore si riserva il diritto di effettuare ogni e qualsiasi ulteriore controllo, senza preavviso alcuno, al fine di verificare il rispetto delle norme contenute nella documentazione di gara e i relativi allegati e di disporre i provvedimenti più opportuni nell'interesse dei servizi appaltati.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono ai Responsabili nominati dal Gestore o a loro delegati.

Il Gestore si riserva la facoltà sia prima che dopo l'aggiudicazione, di compiere dei sopralluoghi atti a verificare la struttura dei siti di smaltimento indicati in sede di gara nonché la rispondenza riguardante le norme vigenti e la correttezza nell'esecuzione delle operazioni indicate in autorizzazione.

Art. 19. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il Servizio dovrà essere effettuato nel rispetto delle vigenti norme di Legge e delle modalità previste dalla documentazione di gara. L'Appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza di tutte le leggi, decreti, norme, regolamenti vigenti in materia antinfortunistica. Il Gestore fornirà tutte le indicazioni in merito ai rischi esistenti negli ambienti in cui dovrà svolgersi l'attività lavorativa.

In osservanza al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Appaltatore dovrà rendere edotti i propri dipendenti dei rischi connessi all'attività svolta e dotarli del vestiario di lavoro nonché di ogni altro ausilio e/o DPI adatto alla corretta protezione dai rischi sul lavoro. Fornirà inoltre al Gestore le informazioni relative ai rischi specifici prodotti dalla propria attività al fine di eliminare o ridurre al massimo i potenziali rischi di interferenza.

In ottemperanza di ciò l'Appaltatore è tenuto a qualificare la propria idoneità tecnico-professionale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. fornendo successivamente all'aggiudicazione

provvisoria dell'appalto, tutte le informazioni di dettaglio richieste dal Committente del servizio al fine di accertare la specifica competenza dell'Appaltatore e dei singoli lavoratori a svolgere i lavori affidati.

Art. 20. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

Alla fine di ogni intervento l'Appaltatore dovrà mettere in completa sicurezza il sito consentendo in tal modo al Gestore lo svolgimento di eventuali lavori di propria pertinenza che potrebbero rendersi necessari sia per l'attività ordinaria ovvero straordinaria, anche condotta in regime di reperibilità. Per ogni altra disposizione si rimanda al DUVRI di *acquevenete* relativo al servizio in oggetto.

Art. 21. ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto anche i seguenti oneri, oltre a quanto già citato:

- l'uso continuo o no dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, scioperi, manutenzioni agli impianti del Gestore, difficoltà di ricezione del vaglio presso i siti convenzionati ed altre situazioni che non permettono l'utilizzo dei mezzi in possesso dell'Appaltatore;
- il disagio dei lavoratori e il trasferimento dei mezzi e del personale sul luogo di lavoro;
- tutti i danni che dovessero subire i macchinari per mancata sorveglianza sono a carico dell'Appaltatore;
- oneri derivanti dai danni agli immobili, alle strutture di ogni genere ed agli impianti causati dall'Appaltatore per incuria e/od imperizia. Inoltre, la responsabilità di incidenti ed imperizia nell'uso dei macchinari è a totale carico dell'Appaltatore;
- la copertura dei carichi di vaglio da inviare a smaltimento o l'adozione di idonei dispositivi atti ad impedire gli spandimenti accidentali;
- la pulizia di eventuali spandimenti all'interno o all'esterno degli impianti in modo sollecito;
- la corretta gestione delle aree di carico, tale da minimizzare l'usura della pavimentazione;
- tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, etc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio, comprese le spese per eventuali materiali necessari a facilitare lo scarico dei cassoni, che comunque non dovranno alterare la quantità e/o la qualità dei rifiuti da smaltire.

Organizzazione del Servizio

- la nomina di un Responsabile del Servizio e di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e

Protezione, da notificare all'atto della sottoscrizione del DUVRI ed in ogni caso almeno 10 giorni prima della stipula del contratto;

- l'impiego di personale, dell'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio.
- il rispetto di tutte le disposizioni dei regolamenti interni agli impianti di depurazione;
- il rispetto dei limiti di velocità e la segnaletica stradale dell'impianto;
- un'accurata pulizia dei residui di vaglio nelle parti da sottoporre a manutenzione per le macchine utilizzate nel servizio;
- il rispetto dei limiti di carico di cui all' art. 167 del Nuovo Codice della Strada.

Rapporti con le maestranze

- l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione alle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- l'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di Appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie;

Ogni altro aspetto qui non menzionato sarà regolato dalla disposizione contenute nel DUVRI ovvero dalle disposizioni normative vigenti.